

Buongiorno a tutti, siamo il gruppo delle Operatrici che generalmente lavorano cooperando all'interno della nostra struttura: Il Piccolo Cottolengo di Tortona (fisioterapiste, neuropsicomotriciste, educatrici, logopediste, oss e impiegate).

Non siamo giornaliste né tanto meno attrici ma vogliamo cogliere l'occasione dopo il nostro debutto in "Progressisters", avvenuto venerdì 10 dicembre, per ringraziarvi e farvi arrivare anche il nostro vissuto.

È stata un'esperienza unica e strepitosa: in soli due mesi di prove siamo riuscite a portare in scena un musical che ha regalato gioia ed emozionato chi era in platea. In primis ci siamo messe in gioco indossando gli abiti che solamente indossa chi sceglie di sposare "l'essenza suprema", sensazione di benessere che abbiamo provato confrontandoci.

Molti di voi potranno pensare e dire - ma era solo una veste, un abito per una serata- ma credeteci a ognuna ha regalato serenità interiore e fatto riscoprire sane emozioni.

Quanta apprensione, accompagnata sempre da una grande energia e soprattutto dall'unione, ogni prova sembrava tingersi di un colore diverso, sino ad arrivare allo spettacolo dove l'arcobaleno ha poi preso l'avvento.

L'unione del gruppo si è arricchita sempre di più, amalgamandosi non solo tra noi, ma anche con le novizie provenienti da tanti paesi del mondo e con le suore che giornalmente siamo abituate a vedere coi loro ruoli nei loro uffici.

Abbiamo vissuto dal primo giorno delle prove, a che si è chiuso il sipario, una grande carica umana, un'armonia e un senso di appartenenza al gruppo.

Un emozionante bagaglio che rimarrà nei cuori e nella mente di tutte noi, conclusosi nel modo migliore; l'essere riuscite a far dimenticare al pubblico presente, almeno per la durata dello spettacolo i pensieri e i problemi che ci accompagnano e talvolta ci accomunano e l'aver contribuito fisicamente all'acquisto di qualche lettino per le "Nostre Perle".

Oltre all'affetto di tutti noi e dei loro cari, i nostri bambini e ragazzi hanno bisogno di una strumentazione ospedaliera più consona e moderna per garantirgli oltre alla nostra massima attenzione nel quotidiano, anche un sonno più tranquillo; e perché no, vogliamo pensarli che di notte possano indossare altre vesti, che ognuno di loro possa sentirsi e vedersi libero di muoversi, anche solo per una notte, senza ausili di protezione, di assaporare quel senso di libertà, che per molti di noi è una consuetudine, dimenticandoci quanto siamo fortunati.

Ancora un GRAZIE a tutti e tanti Auguri di un Sereno natale 2021.